



COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Regolamento

servizio di trasporto scolastico



(approvato con Delibera di Consiglio Comunale

n.05 del 26-02-2021)

INDICE

ARTICOLO 1 - OGGETTO, FINALITÀ E PRINCIPI

ARTICOLO 2 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

ARTICOLO 3 - PIANO ANNUALE DI TRASPORTO SCOLASTICO

ARTICOLO 4 - USCITE DIDATTICHE

ARTICOLO 5 - GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO

ARTICOLO 6 - ISCRIZIONI

ARTICOLO 7 - ISCRIZIONI IRRICEVIBILI

ARTICOLO 8 - TARIFFE

ARTICOLO 9 - RIMBORSI ED ESENZIONI

ARTICOLO 10 - REGIME DI RESPONSABILITÀ

**ARTICOLO 11 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA FERMATA
E CUSTODIA MINORI NON RIPRESI DALLE FAMIGLIE.**

ARTICOLO 12 - NORME DI COMPORTAMENTO SUI MEZZI DI TRASPORTO

ARTICOLO 13 - RECLAMO

ART. 14 - NORME FINALI

Titolo I

Del servizio di trasporto scolastico

CAPO I

Principi generali di organizzazione e di funzionamento del servizio

ARTICOLO 1 - OGGETTO, FINALITÀ E PRINCIPI.

1. Le norme del presente Regolamento hanno ad oggetto il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del Comune di Mosciano Sant'Angelo nonché il Centro aggregativo "Peter Pan".
2. Il servizio di trasporto scolastico è un servizio non obbligatorio funzionale a favorire l'accesso al diritto costituzionale allo studio.
3. Il servizio è attivato dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.
4. Il servizio è assicurato dal Comune salvaguardando i seguenti principi:
 - conformità alla normativa statale e regionale vigente in materia;
 - programmazione annuale dei percorsi degli scuolabus in riferimento all'estensione territoriale, alla dislocazione sul territorio degli utenti, alla distribuzione dei plessi scolastici ed agli orari scolastici;
 - parità di trattamento;
 - economicità, efficacia ed efficienza;
 - puntualità, regolarità, continuità e sicurezza del servizio.
5. L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza, qualora ricorrano particolari

situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario.

Art. 2 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

1. Il servizio di trasporto scolastico è esternalizzato ed affidato ad aziende operanti nel settore del trasporto scolastico, all'esito dell'espletamento di procedure ad evidenza pubblica, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

2. Il servizio di trasporto scolastico si compone delle seguenti prestazioni prevalenti:

- trasporto da casa a scuola e viceversa, in orario antimeridiano e pomeridiano e in ogni caso in orari strettamente funzionali agli orari scolastici;
- assistenza alunni sul mezzo laddove prevista come obbligatoria dalle leggi vigenti in materia e in ogni caso qualora l'Amministrazione lo ritenga necessario.

3. Il servizio di trasporto scolastico si compone delle seguenti prestazioni accessorie:

- trasporti scolastici in orario extrascolastico finalizzati prevalentemente ad uscite didattiche;
- trasporto per la colonia marina diurna;
- assistenza pre – scuola laddove prevista come obbligatoria dalle leggi vigenti in materia.

4. La mappa dei tragitti, delle fermate e dei relativi orari del servizio vengono fissati dal Comune all'interno del piano annuale di trasporto scolastico di cui all'art. 4 del presente regolamento.

5. Il Comune di Mosciano Sant'Angelo, in base alle modifiche dell'organizzazione scolastica annuale, alle richieste dell'utenza e a situazioni imprevedibili che dovessero eccezionalmente verificarsi nel corso dell'anno scolastico, si riserva di modificare, ridurre o ampliare il numero delle utenze, i percorsi, gli orari ed i servizi senza oneri economici aggiuntivi.

6. E' facoltà dell'appaltatore proporre al Comune di Mosciano Sant'Angelo modifiche ed integrazioni migliorative della struttura organizzativa del servizio, che prevedano anche differenti composizioni delle linee, esclusivamente finalizzate alla semplificazione degli itinerari per la

conseguente riduzione della spesa e per il miglioramento del servizio in termini di riduzione della durata dei viaggi e di riduzione di attesa per l'avvio delle lezioni.

Art. 3 - PIANO ANNUALE DEL TRASPORTO SCOLASTICO.

1. Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del Comune di Mosciano Sant'Angelo nonché il Centro aggregativo "Peter Pan" residenti sul territorio comunale, ad esclusione degli studenti residenti nelle vie di cui all'~~allegata~~ **apposita** (*) planimetria (Allegato A) da approvarsi contestualmente al piano annuale di trasporto scolastico con Delibera di Giunta comunale.
2. Gli alunni che frequentano le scuole del Comune di Mosciano Sant'Angelo ma sono residenti in altri Comuni, potranno avvalersi del servizio a fronte di specifici accordi e/o convenzioni con i rispettivi Comuni di residenza.
3. L'Ufficio Servizi Scolastici di concerto con il gestore del servizio predispone periodicamente il piano di trasporto scolastico. L'Ufficio competente in materia di viabilità e di traffico attesta con parere la conformità della programmazione delle fermate alla sicurezza stradale e la compatibilità del piano con le disposizioni del Codice della Strada. Il piano di trasporto viene approvato con deliberazione di Giunta comunale.
3. La programmazione dei percorsi viene effettuata con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi e deve comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.
4. Il piano individua i punti di salita e di discesa degli alunni che devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e sono individuati, quando possibile, in prossimità di semafori o di strisce pedonali. Il piano viene articolato in percorsi che si estendono lungo strade pubbliche o di uso pubblico.

5. Non possono essere previsti percorsi in strade private e in tragitti che configurano situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.
6. Il piano viene aggiornato annualmente, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi.
7. Il piano annuale può essere modificato con Delibera di Giunta comunale nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1 del presente regolamento.
8. Le fermate individuate nel piano di trasporto scolastico e assegnate a ciascun utente non sono suscettibili di essere modificate e restano fisse ed invariate per tutto l'anno scolastico, salvi i casi di spostamento di residenza compatibili con il servizio. Pertanto l'utente non potrà in nessun caso, al momento della domanda e/o nel corso dell'anno scolastico, richiedere il trasporto da e per un luogo diverso dall'abitazione di residenza e/o fermata assegnata, a pena di irricevibilità della richiesta.

(*) emendamento aggiunto nel corso della seduta consiliare del 26-2-2021

Art. 4 - USCITE DIDATTICHE.

1. L'utilizzo degli scuolabus è consentito per attività scolastiche ed extrascolastiche autorizzate dall'Istituzione Scolastica di appartenenza e compatibilmente con gli impegni di spesa assunti dalla stazione appaltante.
2. La richiesta di fruizione del servizio di trasporto in occasione di uscite didattiche dovrà essere sottoscritta dal Dirigente scolastico e dovrà essere presentata a mezzo PEC all'Ufficio Servizi Scolastici con congruo anticipo di almeno 7 (sette) giorni e rappresentare, ai fini della più adeguata organizzazione del servizio:
 - a. breve programma con orari di partenza e di arrivo, luogo di destinazione, numero degli alunni da trasportare e scopo della visita;
 - b. nominativo del responsabile dell'uscita con relativo recapito telefonico;
 - c. dichiarazione con cui l'Istituzione Scolastica ha richiesto i nulla osta dei singoli genitori interessati all'iniziativa.

3. L'Amministrazione comunale si riserva di trasmettere la richiesta al referente del gestore del servizio di trasporto scolastico, a condizione che:
 - a. vi sia la disponibilità del mezzo e del personale addetto;
 - b. gli orari di svolgimento dell'uscita siano compatibili con quelli del servizio;
4. Qualora le suddette condizioni non dovessero garantire il regolare funzionamento del servizio di trasporto scolastico, l'uso dello scuolabus non potrà essere in alcun modo autorizzato dall'Ente locale.

CAPO II

Modalità di accesso al servizio

ARTICOLO 5 - GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO.

1. Il servizio di trasporto scolastico verrà gestito dal Comune con procedura informatizzata già in corso di attivazione, in riferimento all'anagrafica della popolazione studentesca, alla procedura di iscrizione e ai mezzi di pagamento.
2. I mezzi di pagamento elettronici attivati dal Comune di Mosciano Sant'Angelo sono da utilizzare in via esclusiva.
3. Il processo di digitalizzazione del servizio persegue le seguenti finalità:
 - a) migliora l'efficienza e la rapidità della gestione del servizio;
 - b) elimina i documenti cartacei, quali moduli di iscrizione, allegati e quietanze di pagamento;
 - c) consente un risparmio di tempo per le famiglie le quali non dovranno necessariamente recarsi negli uffici comunali;
4. Su richiesta del Responsabile di Area, periodicamente l'ufficio Servizi Scolastici predispone un report sull'andamento del processo di digitalizzazione del servizio, al fine di monitorarne il grado di avanzamento e la percentuale di utenza che ne ha fruito.

ARTICOLO 6 - ISCRIZIONI.

1. L'ammissione al servizio deve essere richiesta annualmente dai genitori dell'alunno avente diritto, da un esercente la potestà o da chi ha il minore in affido familiare, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dal Comune, entro il termine fissato da apposito avviso pubblico.
2. L'ammissione al servizio trasporto è subordinata all'assunzione dell'impegno dei familiari a garantire l'accompagnamento ed il prelevamento del proprio figlio alla fermata di riferimento, per l'intero periodo del calendario scolastico ufficiale.
3. Le iscrizioni presentate fuori termine possono essere accolte solo se motivate e documentate, qualora le stesse non comportino necessità di riorganizzazione del servizio ovvero modifiche dei percorsi stabiliti, allungamento dei tempi di percorrenza, istituzione di nuove fermate.
4. L'iscrizione presentata ha validità annuale; eventuali disdette ovvero modifiche della richiesta di servizio dovranno essere comunicate al Comune in forma scritta ed avranno efficacia dal mese successivo alla sua presentazione in caso di accoglimento.
5. Nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'alunno e dei genitori nonché degli eventuali soggetti maggiorenni delegati dai genitori al ritiro del bambino con allegazione di copia digitale dei rispettivi documenti di riconoscimento in corso di validità.
6. La presentazione della domanda di ammissione al servizio e la sottoscrizione della stessa comporta l'integrale ed incondizionata accettazione delle disposizioni del presente regolamento.
7. La domanda si intende accolta salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente entro l'inizio dell'anno scolastico.
8. Contestualmente all'accoglimento della domanda di iscrizione, il Comune rilascia apposito tesserino attestante il diritto dell'utente a servirsi del trasporto scolastico e da esibirsi su richiesta del conducente e delle assistenti dello scuolabus che sono delegati al controllo.

Art. 7 - ISCRIZIONI IRRICEVIBILI.

Le domande di ammissione al servizio saranno considerate irricevibili nei seguenti casi:

- a) compilazione incompleta del modulo, compresa la mancata sottoscrizione dello stesso;
- b) mancata allegazione dei documenti di riconoscimento in corso di validità degli esercenti la potestà genitoriale e delle persone eventualmente delegate al ritiro del minore;
- c) trasmissione al Comune del modulo di iscrizione in data successiva al termine fissato nell'avviso pubblico ovvero nel corso dell'anno scolastico, salvo comprovate ragioni. In questo caso l'accoglimento delle domande di iscrizione è subordinata alla presenza di disponibilità di posti a sedere e soltanto se non si determineranno modifiche dei percorsi stabiliti e allungamento dei tempi di percorrenza.

Art. 8 - TARIFFE.

1. Il Comune prevede annualmente a determinare una tariffa di contribuzione per accedere al servizio a copertura finanziaria dei costi del servizio.
2. Hanno diritto alla riduzione della tariffa comunale da applicare per il servizio di trasporto scolastico gli alunni appartenenti a famiglie residenti nel Comune di Mosciano Sant'Angelo il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è inferiore ai limiti che la Giunta comunale stabilisce annualmente. Parallelamente all'approvazione delle tariffe la Giunta comunale approverà altresì gli scaglioni di reddito cui far conseguire le riduzioni.
3. Congiuntamente alla domanda di iscrizione al servizio, le famiglie dovranno produrre all'Ufficio Servizi Scolastici l'attestazione I. S. E. E. (Indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare, ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159. Qualora non venga presentata la predetta attestazione, l'utente sarà tenuto al pagamento della tariffa di importo massimo.

Art. 9 - RIMBORSI ED ESENZIONI.

1. Non costituiscono motivo di rimborso, riduzione o esonero di pagamento:

- l'uso parziale del servizio (solo andata o solo ritorno);
- eventuali assenze prolungate dell'alunno;
- la rinuncia dell'utente al servizio di trasporto scolastico per qualunque motivo, anche per motivi di salute;
- la sospensione del servizio per causa di forza maggiore o per mancata presa in carico del minore alla fermata da parte del genitore o del soggetto delegato, fatti salvi casi eccezionali disposti con deliberazione di Giunta comunale;
- il cambiamento di residenza del nucleo familiare dell'alunno nel corso dell'anno scolastico.

2. E' totalmente esente dalla corresponsione della tariffa a copertura economica del servizio l'alunno diversamente abile e interessato da un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale e di relazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge 5 Febbraio 1992, n. 104. In questo caso, al momento dell'iscrizione, dovrà essere prodotta all'Ufficio Servizi Scolastici copia della certificazione medica rilasciata dalla commissione medica della ASL per l'accertamento dell'invalidità civile.

3. Nel caso di mancata regolarizzazione del pagamento del servizio entro giorni 30 dall'inizio della fruizione, il Comune provvede alla sospensione del servizio dandone comunicazione con preavviso notificato alla famiglia.

CAPO II

Obblighi dell'utenza e del personale addetto ai mezzi di trasporto e regime di responsabilità

Art. 10 - REGIME DI RESPONSABILITÀ.

1. Il genitore è obbligato ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra

l'abitazione e i punti di salita e di discesa. Il familiare o la persona delegata presente alla fermata stabilita è l'unico soggetto esclusivamente responsabile della sicurezza del minore dalla fermata stabilita alla propria abitazione.

2. Il gestore del servizio può riservarsi la valutazione, caso per caso, dell'applicabilità dell'art. 19 *bis* della Legge n. 172 del 04.12.2017 in materia di autorizzazione rilasciata dai genitori ai figli minori degli anni 14 di usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico.

3. Il gestore del servizio è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dallo scuolabus, non assumendo alcuna responsabilità rispetto agli avvenimenti precedenti e successivi alla salita e alla discesa dallo scuolabus.

4. La responsabilità dell'autista e degli assistenti sullo scuolabus è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non può costituire onere a loro carico.

Art. 11 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA FERMATA E CUSTODIA MINORI NON RIPRESI DALLE FAMIGLIE.

1. L'assistente dello scuolabus svolge le seguenti funzioni:

- a) cura le operazioni di salita e discesa dei bambini;
- b) cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati;
- c) sorveglia i bambini durante il percorso.

L'accompagnatore non può in nessun caso scendere dallo scuolabus per aiutare il minore nell'attraversamento.

2. I genitori degli alunni trasportati hanno l'obbligo di ritirare il proprio figlio alla fermata dello scuolabus o di delegare al ritiro altra persona maggiorenne, mediante autorizzazione scritta, preventivamente trasmessa all'Ufficio Servizi Scolastici al momento dell'iscrizione al servizio o consegnata direttamente all'assistente sullo scuolabus.

3. Nel caso in cui, al momento previsto per la discesa dallo scuolabus, non sia presente alcun familiare o suo delegato, l'alunno verrà trattenuto sullo scuolabus ed accompagnato presso il Comando della Polizia Municipale del Comune di Mosciano Sant'Angelo o presso la locale Stazione dei Carabinieri.

4. E' prevista la sospensione dal servizio qualora, per più di due volte e senza giustificato motivo, che dovrà comunque essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Servizi Scolastici, i genitori o i propri delegati non provvedano al ritiro del minore alla fermata scuolabus di riferimento nell'orario stabilito.

5. La sospensione de servizio non comporta il rimborso di quanto pagato o di quanto residua ancora da fruire.

Art. 12 - NORME DI COMPORTAMENTO SUI MEZZI DI TRASPORTO.

1. L'autista deve valutare quotidianamente l'efficienza e la sicurezza dello scuolabus che conduce. Non può affidare ad altri la guida, non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso, non può far salire sullo scuolabus persone estranee e non in possesso dell'apposito cartellino. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Nel qual caso chiede l'intervento delle forze della Polizia Municipale.

2. L'alunno sul mezzo deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Non deve disturbare l'autista o l'assistente, non deve alzarsi dal posto assegnatogli, non deve arrecare danni alla vettura e più in generale deve rispettare le regole impartite dall'autista e/o dall'assistente scuolabus. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni materiali al mezzo, gli esercenti la potestà genitoriale sul minore saranno tenuti al risarcimento dei danni.

Nel caso in cui l'alunno violi ripetutamente e in modo particolarmente grave le norme di condotta indicate dall'autista e/o dall'assistente, il predetto personale segnalerà l'accaduto all'Ufficio Servizi Scolastici, mediante relazione di servizio, ai fini della valutazione della eventuale sospensione

temporanea del servizio nei confronti del minore, previo contraddittorio con gli esercenti la potestà genitoriale.

Art. 13- RECLAMO.

1. Nell'ottica del miglioramento continuo e di soddisfazione dell'utente, in caso di disservizio l'utente può proporre formale reclamo scritto all'Ufficio Servizi Scolastici che provvederà a trasmetterlo al Direttore dell'esecuzione del contratto e all'appaltatore.

2. A pena di inammissibilità, il reclamo dovrà presentare i seguenti requisiti:

- indicazione dei dati anagrafici del reclamante;
- indicazione dello scuolabus su cui viaggia il minore;
- descrizione breve ma circostanziata e precisa del disservizio;
- allegazione di un documento di riconoscimento in corso di validità.

3. L'Ufficio comunale, sulla base degli eventuali approfondimenti istruttori acquisiti, trasmetterà al reclamante - entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo comunale del reclamo - formale riscontro per risolvere la problematica e proporre l'adozione di possibili soluzioni.

4. I reclami verbali non verranno presi in alcun modo in considerazione dall'Ufficio Servizi Scolastici.

CAPO III

Norme finali

ARTICOLO 14 - NORME FINALI.

1. Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia e al capitolato speciale d'appalto.

2. Il termine di entrata in vigore del presente Regolamento decorre dall'avvenuta pubblicazione sull'Albo Pretorio.

3. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento vengono abrogate eventuali norme regolamentari vigenti in materia di servizio di trasporto scolastico.

ALLEGATO A)

*Planimetria vie non coperte
da servizio di trasporto scolastico*